

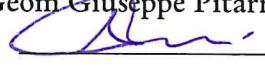


CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
AREA VIABILIA' - ENERGIA - AMBIENTE
DIREZIONE VIABILITA'
SERVIZIO ENERGIA

p_pa Città Metropolitana di Palermo RGP
Allegato n.3 al PROT 0084385 del 21/12/2022
CL 9.8.3.3.0.0/3/2022 - 29/12/2022

FORNITURA DI INVERTER PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI GIA'
CONNESSI IN RETE, DI PROPRIETA' DELLA CITTA'
METROPOLITANA DI PALERMO, INSTALLATI SU STRUTTURE
SCOLASTICHE E SU STRUTTURE ADIBITI AD UFFICI

Il Tecnico
(p.i. Giovanni Mercorillo)


Il RUP
(Geom Giuseppe Pitarresi)


CAPITOLATO TECNICO

PALERMO, 20.12.2022

PROT. N. _____

DATA _____



Città Metropolitana di Palermo

Area Viabilità Energia Ambiente

Direzione Viabilità

CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO E PRESTAZIONALE PER LA Fornitura di inverter per impianti fotovoltaici già connessi in rete, di proprietà della Città Metropolitana di Palermo, installati su strutture Scolastiche e su Strutture adibite ad Uffici.

CUP: D72C22001180003

PREMESSE

La Città Metropolitana di Palermo, costituita ai sensi della L.R. N. 15/2015, deve procedere all'acquisto di Inverter per le attività di manutenzione degli impianti fotovoltaici realizzati in seno al Bando II e III Conto Energia ed installate su strutture di proprietà adibite ad uffici e Scuole nel territorio della Città Metropolitana di Palermo. "Anno 2022".

Ai fini dell'individuazione dell'affidatario della fornitura, in considerazione dell'urgenza di dotarsi delle necessarie attrezzature per far fronte ai continui e reiterati malfunzionamento di alcune apparecchiature inverter installati, si procederà mediante affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, ss.mm.ii.(in particolare L. 120/2020).

L'affidatario, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà selezionato secondo i seguenti criteri:

1. Iscrizione alla Camera di Commercio e/o al M.E.P.A. (per Forniture di Beni – Categoria Impianti produzione energia da fonti rinnovabili, operanti nel territorio della Regione Sicilia)
2. Fatturato globale minimo riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili di un importo pari all'importo a base di gara, IVA esclusa (requisito richiesto per garantire l'affidabilità dell'Operatore economico non iscritti al M.E.P.A.);
3. Esecuzione negli ultimi tre anni di forniture analoghe.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016. La fornitura sarà aggiudicata alla Ditta che avrà applicato il maggior ribasso sull'importo a base di gara, IVA esclusa. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto. In caso di offerte vincenti uguali, l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte.

Per esigenze di Bilancio, sentito il Ragioniere Generale, la gara dovrà provvedere la consegna delle attrezzature della fornitura da parte della Ditta Aggiudicataria (e in tal senso si dovrà acquisire apposita dichiarazione da parte della Ditta stessa pena esclusione), entro gg. 10 dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione e comunque entro il 31/12/2022.

Il presente Capitolato Speciale – parte integrante del Bando, unitamente agli altri documenti di gara – contiene le condizioni contrattuali e le modalità di attuazione dell'intervento

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di Inverter per le attività di manutenzione degli impianti fotovoltaici realizzati in seno al Bando II e III Conto Energia ed installate su strutture di proprietà adibite ad Uffici e Scuole nel territorio della Città Metropolitana di Palermo.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'importo complessivo della fornitura ammonta €. 31.021,00, comprensive di somme a disposizione dell'Amministrazione.

Detta cifra indica gli importi presuntivi delle diverse forniture, soggette al medesimo ribasso d'asta.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016. La fornitura sarà aggiudicata alla Ditta che avrà applicato il maggior ribasso sull'importo a base di gara, IVA esclusa. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto, senza che ciò comporti alcun diritto di rivalsa, risarcimento o indennizzo di sorta a favore dei contraenti. In caso di offerte vincenti uguali, l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte.

Le economie derivanti dal prezzo più basso offerto in sede di gara, a discrezione dell'amministrazione ed alle stesse condizioni dell'offerta, potranno essere utilizzate per ulteriore fornitura di Inverter.

ART. 3 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte del contratto:

- 1) Il presente Capitolato tecnico di Appalto e Prestazionale;
- 2) Relazione tecnica;
- 3) Computo metrico estimativo.

ART. 4 - OGGETTO DELLA FORNITURA – CARATTERISTICHE TECNICHE

Questa Amministrazione intende approvvigionare la propria Direzioni Viabilità della seguente attrezzatura (quantità da computo):

N.P.1) FORNITURA INVERTER

INVERTER TRIFASE 20 kWp certificato CEI 0-21 o CEI 0-16, con le seguenti caratteristiche minime:
Fornitura di inverter trifase certificato CEI 0-21 o CEI 0-16. L'inverter è costituito da un sistema di conversione DC/AC costituito da IGBT con integrato un sistema di protezione contro l'inversione di polarità e fattore di distorsione <3,5%. Il sistema deve garantire la misurazione della corrente residua sul lato AC (RCMU) ed avere integrata la protezione per sovratensioni in classe 2 sul lato DC e in classe 3 sul lato AC a varistori o sistemi equivalenti per efficienza ed affidabilità. Deve essere integrato con il sistema di misurazione dell'isolamento del generatore fotovoltaico ed idoneo sistema di ventilazione con regolazione automatica per la dissipazione della temperatura. Grado di protezione almeno IP65 ed essere idoneo per il montaggio all'interno e all'esterno. L'inverter deve possedere almeno 2 MPPT con 2 ingressi DC ciascuno e range di tensione 70-480V (monofase), 80-800V (trifase) con caratteristiche idonee al campo fotovoltaico scelto. L'inverter deve essere dotato di antenna wifi integrata e possibilità di monitoraggio del tipo marca SMA modello STP 20 X da 20000 Wp trifase o similare.

Compreso l'eventuale ritiro dell'inverter dismesso e il suo smaltimento secondo i termini di legge come RAEE e il rilascio di certificazione.

N.P. 2) FORNITURA INVERTER

INVERTER TRIFASE 10 kWp certificato CEI 0-21, con le seguenti caratteristiche minime:

Fornitura di inverter trifase certificato CEI 0-21. L'inverter è costituito da un sistema di conversione DC/AC costituito da IGBT con integrato un sistema di protezione contro l'inversione di polarità e fattore di distorsione <3,5%. Il sistema deve garantire la misurazione della corrente residua sul lato AC (RCMU) ed avere integrata la protezione per sovratensioni in classe 2 sul lato DC e in classe 3 sul lato AC a varistori o sistemi equivalenti per efficienza ed affidabilità. Deve essere integrato con il sistema di misurazione dell'isolamento del generatore fotovoltaico ed idoneo sistema di ventilazione con regolazione automatica per la dissipazione della temperatura. Grado di protezione almeno IP65 ed essere idoneo per il montaggio all'interno e all'esterno. L'inverter deve possedere almeno 2 MPPT con 2 ingressi DC ciascuno e range di tensione 70-480V (monofase), 80-800V (trifase) con caratteristiche idonee al campo fotovoltaico scelto. L'inverter deve essere dotato di antenna wifi integrata e possibilità di monitoraggio del tipo marca FIMER modello PVS 10 TL SX da 10000 Wp trifase o similare.

Compreso l'eventuale il ritiro dell'inverter dismesso e il suo smaltimento secondo i termini di legge come RAEE e il rilascio di certificazione.

N.P. 3) FORNITURA CODICE TESTO DI NORME SU DIRITTO AMBIENTALE

CODICE DELL'AMBIENTE con le seguenti caratteristiche:

Volume per aggiornamento professionale denominato "Codice Unico Ambientale" di Stefano Maglia edizione anno 2022 casa editrice La Tribuna. Questo volume contiene la versione aggiornata del Testo Unico ambientale, accompagnato da una amplissima raccolta di norme complementari, relative ad argomenti fra i quali si ricordano: Acqua e difesa del suolo; Animali; Aree protette; Aria; Autorizzazione Unica Ambientale; Danno ambientale; Rifiuti; Rischi di incidenti rilevanti; Rumore; Sostanze e merci pericolose; VAS e VIA; Vigilanza e controlli.

ART. 5 - CONDIZIONI DI APPALTO

Nell'accettare la fornitura sopra descritta la Ditta dovrà dichiarare ed essere in possesso:

1. Dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
2. Di non incorrere in nessuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
3. Di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, in altri termini non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non deve aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio avevano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico;
Il possesso dei requisiti generali dovrà essere dichiarato all'interno del Documento di Gara Unico Europeo, Parte III, lettere A, B, C, D.
È vietato il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice per la soddisfazione dei requisiti generali.
4. Di essere iscritti nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. per attività coerenti all'oggetto dell'appalto. Il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al presente punto dovranno essere dichiarati da parte dell'operatore economico all'interno del Documento di Gara Unico Europeo, Parte IV, lettera A.
5. Dell'inesistenza delle condizioni di esclusione dalla procedura di cui all'art. 1 bis, L. 383/2001, come modificata dal D.L. 210/2002, convertito in L. 266/2002 e D.Lgs. 276/2003;
6. Dell'inesistenza, nei confronti del Legale Rappresentante e dei propri conviventi, di cause di divieto e/o decadenza indicate nell'allegato 1 del D.Lgs. 490/1994;

MG
BR

7. Iscrizione al MEPA per CPV inerente l'affidamento.

8. Relazione tecnica della soluzione tecnologica proposta (punto 3 Capitolato Tecnico)

Inoltre :

L'assunzione della fornitura di cui al presente Capitolato implica da parte della Ditta la conoscenza perfetta di tutte le norme generali e particolari che lo regolano ed in generale di tutte le circostanze principali ed accessorie che possono influire sul giudizio della Ditta circa la convenienza di assumere l'appalto e sul ribasso offerto. Resta, pertanto, esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dalla Ditta a suo rischio ed in maniera aleatoria in base a calcoli di sua convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito.

La fornitura è soggetta alla completa osservanza di tutte le norme contenute nel D.Lgs 50/2016 e s.m.i., del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 19/4/2000 n.145, se ed in quanto applicabili, delle leggi regionali, decreti e regolamenti in vigore nella Regione e nella Città Metropolitana di Palermo in cui si esegue la fornitura oggetto dell'appalto, delle norme di lavoro e di quanto altro richiamato nel presente Capitolato e di tutte le altre norme modificative e sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione del presente appalto.

La sottoscrizione del contratto e del presente Capitolato da parte della Ditta equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di tutte le leggi sopra richiamate e della loro incondizionata accettazione.

ART. 6 - QUALITA' E NORME DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

Per la qualità e la provenienza dei beni oggetto della fornitura e per le norme relative alla valutazione ed alla misurazione delle forniture, per tutto quanto non sia in opposizione con il presente capitolato tecnico, si farà riferimento:

- le leggi e tutti i regolamenti vigenti in materia di pubbliche forniture e più specificatamente le norme del Capitolato d'oneri generale di per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato di cui al D.M. 28/10/1985;
- le norme emanate dal C.N.R., norme UNI, CE, CEI e tavelle CEI - L.JNEL - ISO 9001/2002 anche se non espressamente richiamate e di tutte le altre nel corso dell'esecuzione del presente appalto

I materiali non accettati dal Responsabile della fornitura - R.U.P. per l'idoneità comprovata saranno allontanati dagli Uffici della Direzione a cura e spese dell'impresa entro due giorni dall'accertamento. In caso di ritardo, l'Amministrazione Provinciale avrà la facoltà di procedere alla rescissione in danno del contratto. Qualora tuttavia l'impresa non provveda ad allontanare i beni non ritenuti idonei entro cinque giorni successivi allo accertamento, il Responsabile della Fornitura procederà d'Ufficio, senza alcuna formalità, addebitandone le spese, nei certificati di pagamento, oltre che alla rescissione in danno del contratto. Le attrezzature che verranno forniti dall'appaltatore dovranno essere delle migliori qualità, nuovi, di provenienza nota, con relativi manuali d'uso in italiano e dovranno corrispondere alle caratteristiche e prescrizioni tecniche contenute nel presente capitolato e richiamati nelle Voci di Computo.

Tutti i beni oggetto della fornitura devono apportare la attestazione di conformità alla Normativa di riferimento della Comunità Europea.

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'ASSUNTORE E SUE RESPONSABILITA'

Oltre agli obblighi stabiliti dalla vigente normativa in materia, l'assuntore sarà obbligato, nell'esecuzione delle forniture, ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza della mano d'opera che dovesse essere impiegata in relazione alla fornitura medesima, secondo quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Rimane espressamente inteso e convenuto che l'Impresa assumerà ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni dai quali si intende perciò sollevato nella forma più ampia e tassativa il personale dell'Amministrazione Provinciale e che resterà a suo totale carico il completo risarcimento dei danni prodotti.

Sono inoltre a carico dell'Impresa:

- 1) le eventuali spese necessarie per l'esame o valutazioni dei materiali oggetto della fornitura, da eseguirsi in laboratori ufficiali;
- 2) le spese tutte del contratto, il costo delle copie occorrenti, i diritti di segreteria, carta bollata o bolli necessari per la bollatura dei vari atti compresi quelli contabili, la tassa di registro etc.,;
- 3) le spese tutte per il trasporto in porto franco e lo scarico di tutti i materiali oggetto della presente fornitura negli Uffici della Direzione Viabilità della Città Metropolita di Palermo siti in Palermo, Via Lincoln n. 71.
- 4) la responsabilità di ogni danno che potesse derivare, per qualsiasi causa, ai materiali, fino alla loro presa in consegna.

La ditta fornitrice si impegnerà a sostituire a sue totali spese quei beni che all'atto del ricevimento non venissero ritenuti idonei all'impiego. Detta sostituzione dovrà avvenire entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal ricevimento a mezzo PEC della mancata accettazione.

ART. 8 - GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto relativo alla aggiudicazione definitiva, l'appaltatore, su richiesta dell'Ente appaltante, dovrà prestare la cauzione definitiva, nella misura prevista all'art. 103 "Garanzie Definitive", del D.Lgs. 50 del 18.4.2016 e s.m.i. il cui importo ammonta a €. 31.021,02

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta. La garanzia fidejussoria definitiva, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, c. 3, del D.Lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi dell'art. 103, c. 5, del D.Lgs. n. 50/2016, successivamente alla emissione del "certificato di regolare fornitura".

ART. 9 - GARANZIA DI DURATA DEI PRODOTTI

Tutte le apparecchiature oggetto della fornitura, conformi alle caratteristiche minime individuate nella Relazione descrittiva, e nelle Voci di Computo devono essere:

- nuove di fabbrica, costruite a regola d'arte ed in conformità alle vigenti disposizioni in materia antinfortunistica;
- perfettamente funzionanti e corredate da documentazione tecnica, manuale d'uso, cavi e cablaggi di alimentazione elettrica e di interconnessione alla rete locale.

I beni oggetto della fornitura dovranno essere consegnati esenti da difetti e la ditta aggiudicataria dovrà garantire i software e gli hardware per un periodo minimo di 24 (ventiquattro) mesi senza franchigia, salvo migliori condizioni per tempi più lunghi offerte dalla stessa. La garanzia decorrerà dalla data di consegna.

La ditta aggiudicataria è obbligata ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti dipendenti da vizi di costruzione o di carenze dei materiali impiegati che dovessero manifestarsi nei beni consegnati durante i periodi di garanzia.

La ditta è tenuta ad adempiere agli obblighi di garanzia entro 8 (otto) giorni dalla ricezione della nota con cui l'Ufficio notificherà i difetti riscontrati.

Entro lo stesso termine, la ditta aggiudicataria dovrà sostituire le parti logore, rotte o danneggiate e, ove necessario, ritirare i beni e sostituirli con altri nuovi, facendosi interamente carico delle spese da sostenere per qualsiasi natura, senz'altro pretendere dall'Ufficio.

Qualora, trascorso il citato termine, la ditta non abbia adempiuto al suo obbligo, la Città Metropolitana di Palermo si riserverà la facoltà di fare eseguire da altre ditte i lavori necessari ad eliminare difetti ed

imperfezioni riscontrati, o la necessaria sostituzione, addebitandone i conseguenti importi alla ditta inadempiente.

Le spese di trasporto sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

ART. 10 - MODALITA' DI CONSEGNA, DI PAGAMENTO E TEMPO UTILE DELLA FORNITURA

Tutto il materiale riguardante la fornitura dovrà essere consegnato, in porto franco, al magazzino provinciale che verrà indicato dal Direttore della fornitura a conferma d'ordine.

L'ordinazione della fornitura verrà fatta dalla Direzione Viabilità a mezzo di ordine scritto, in unica ripresa e liquidata dietro presentazione di regolare fattura al netto del ribasso d'asta.

L'ordine dovrà essere evaso dalla Ditta entro giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento dell'ordine stesso e comunque entro il 31.12.2022.

La consegna dei materiali dovrà avvenire presso i magazzini provinciali alla presenza del personale autorizzato dalla Città Metropolitana di Palermo, che apporrà sul documento di trasporto, la data di ricevimento della merce la dicitura: "Si riceve con riserva di verifica della corrispondenza tra la merce consegnata e quanto indicato nel capitolato allegato al contratto di appalto".

La fornitura dovrà essere comunque **ultimata entro dieci (10) giorni dall'ordine e comunque entro il 31.12.2022** (fatti salvi eventuali perfezionamenti e/o sostituzioni di beni oggetto della fornitura, da eseguirsi entro gg. 8 dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione).

Qualora siano riscontrate inaccettabili scarsezze di dimensioni, qualità o lavorazione delle attrezzature e dei materiali, la Ditta sarà chiamata ad una immediata sostituzione dei prodotti che non rispondono alle caratteristiche richieste.

Nel corso di esecuzione della fornitura verrà rilasciato il pagamento **in unica soluzione** a completamento, verifica e collaudo della fornitura effettuata.

I pagamenti relativi alla fornitura eseguita dalla Ditta Aggiudicataria sono subordinati alla verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale del medesimo (D.U.R.C.). Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dietro presentazione di fattura elettronica, previo accertamento della perfetta esecuzione e conformità della fornitura richiesta, applicando eventuali penali previste dal contratto. Il pagamento avverrà secondo la normativa vigente.

Qualora la Ditta Aggiudicataria risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché con le retribuzioni correnti dovute al personale, l'Amm.ne procederà alla sospensione dei pagamenti della fattura ed assegnerà un termine non superiore a giorni 30 (trenta) entro il quale la Ditta Aggiudicataria stessa dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento della fattura sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. Qualora la Ditta Aggiudicataria non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione la Città Metropolitana di Palermo potrà procedere alla risoluzione del Contratto.

Con l'emissione e la liquidazione della fattura, qualora non fossero presentate dall'Impresa specifiche riserve scritte in merito, saranno ritenute regolarmente contabilizzate e liquidate tutte le quantità relative all'intera fornitura e di conseguenza sarà svincolato il deposito cauzionale.

Inoltre la fattura deve contenere quanto stabilito dalla legge n.136/2010 e s.m.i., inerente la tracciabilità dei flussi finanziari. Nel caso in cui la fattura non presenti i requisiti sopra specificati non potrà essere liquidata.

ART. 11 - VERIFICA DI CONFORMITA' - COLLAUDO

Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto.

Al termine della fornitura si procederà alla verifica della conformità dei beni forniti e al loro collaudo secondo le modalità previste, per forniture sotto soglia europea, dal D.lgs. 50/2016, art. 102. La verifica e il

collaudo dei beni avverranno entro 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione del completamento della fornitura.

ART. 12 - PENALITA'

Ove nel termine prescritto la Ditta non proceda all'esecuzione della fornitura, la penale per ritardata consegna sarà pari, per ogni giorno di ritardo successivo alla scadenza del termine, computato ai sensi dell'Art. 2963 del c.c., ad € 62,00 (sessantadue/00).

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento. In caso di decesso dell'appaltatore, l'Amministrazione ha la facoltà di continuare il contratto con gli eredi o di recedere ai sensi dell'art. 1674 del CC. L'Amministrazione risolverà il contratto in caso di fallimento dell'appaltatore.

In caso di risoluzione si procederà all'incameramento della cauzione definitiva, con diritto al risarcimento degli eventuali danni

ART. 13 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

I prezzi unitari, sotto le condizioni tutte del Contratto e del presente Capitolato, si intendono accettati dalla Ditta in base a calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e sono quindi fissi, invariabili ed indipendenti da eventualità anche future.

I prezzi unitari in base ai quali, sotto riduzione del pattuito ribasso d'asta, sarà pagata la fornitura, comprendono e compensano:

A) ogni altra spesa per la fornitura, l'imballaggio ed il carico ed il trasporto al magazzino provinciale di tutti i beni forniti;

B) le tasse, le imposte, le prove dei materiali e qualunque altra spesa che la Ditta dovesse sostenere per l'esecuzione ed il collaudo della fornitura, nonché le tasse di bollo e registro, i diritti di segreteria e di scritturazione degli atti contrattuali e conseguenti.

Il corrispettivo contrattuale, pertanto, si intende fisso ed invariabile.

E' esclusa la revisione dei prezzi contrattuali, in quanto in contrasto con le norme legislative in materia di fornitura, in considerazione della brevità dei termini di adempimento dell'appalto.

ART. 14 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Per tutto quanto non è espressamente stabilito dal presente capitolato si intendono applicabili al contratto, purché non siano con esse in contraddizione le seguenti disposizioni di legge:

1. Decreto legislativo 19-09-1994 n° 626, riguardante il "Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro", e successive modificazioni ed integrazioni;
2. Norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione delle pubbliche forniture alle direttive C.E.E. n° 77/62, 80/767 e 88/295 approvate con legge 24-07-1992 n° 358 e con D.P.R. 18-04- 573 e successive modificazioni ed integrazioni;
3. Dlg. 163/2006, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e fornitura in ottemperanza della direttiva 2004/17/CE e 2004/18/CE;
4. Le norme emanate dal C.N.R., norme UNI, CE, CEI e tavelle CEI - L.JNEL – ISO 9001/2002
5. Decreto del Presidente della Repubblica 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del DLgs 163/2006
6. L.R. 12/2011 Disciplina di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e fornitura. Recepito dal D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e del DPR 207/2010 e s.m.i.
7. L. 21 dicembre 1999 n. 554 recante "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni";

8. Decreto Ministeriale 19 aprile 2000 n. 145, "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni";
9. Decreto del Presidente della Repubblica 25 Gennaio 2000, n. 34 "Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 8 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni".
10. Decreto Legislativo n. 50/2016 e L. 120/2020.

In materia di appalti, l'Amministrazione appaltante applica tutte le norme imperative vigenti ancorché non espressamente citate e quelle che entreranno in vigore successivamente all'approvazione del presente capitolato.

ART. 15 - OBBLIGO DELL'OSSERVANZA DELLE LEGGI IN MATERIA DI LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA

L'appaltatore è obbligato all'osservanza di tutte le leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (E' fatto obbligo di inserire nel contratto l'osservanza della legge 13/8/2010 N.136 e s.m.i.. recanti il piano straordinario contro le mafie).

Particolare attenzione dovrà porsi in riferimento all'art. 3 della suddetta legge relativa alla tracciabilità di flussi finanziari, finalizzate a pervenire infiltrazioni criminali negli appalti, subappalti, forniture e servizi pubblici.

Tutti i movimenti finanziari relativi alla presente fornitura dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno sempre riportare il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico progetto (CUP).

La mancata osservanza delle disposizioni di cui sopra costituirà causa di risoluzione del contratto.

La Città Metropolitana di Palermo si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 21 della legge 13.9.1982 n° 646 e successive modifiche, di chiedere la risoluzione del contratto in caso che a carico dei responsabili della Ditta aggiudicataria dell'appalto, o della eventuale subappaltatrice, risulti la sussistenza di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27.12.1956 n° 1423 e della legge 31.5.1965 n° 575 e sue modificazioni, ovvero dei provvedimenti indicati nelle altre relative leggi vigenti.

ART.16 – SUBAPPALTO

La Ditta aggiudicataria ha in esclusiva la fornitura oggetto dell'appalto. Sono espressamente vietate, quindi, cessioni o sub cessioni parziali o totali dell'appalto per qualsiasi ragione. Nel caso che dette cessioni o sub cessioni si verificassero, la Direzione Viabilità della Città Metropolitana di Palermo, potrà rescindere immediatamente il contratto ipso con incameramento della cauzione e ciò sotto pena risoluzione in danno.

ART. 17 - VARIAZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura potrà aumentare o diminuire, rispetto all'importo massimo previsto, in misura non superiore al 20% (venti per cento), senza dar luogo a variazione dei prezzi dei prodotti, con modalità e nei limiti di cui al Decreto Legislativo n. 50/2006.

ART.18 – RESCISSIONE DEL CONTRATTO

L'Ente appaltante ha facoltà di rescindere il contratto d'appalto senza indennizzo se l'impresa appaltatrice non rispetta le condizioni di cui al presente capitolato. Il contratto può essere rescisso anche per fallimento dell'impresa appaltatrice.

ART. 19 - CESSIONE DEL CREDITO

Le cessioni dei crediti possono essere effettuate ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia.

ART. 20-CONTROVERSIE E NORME COMUNI

Ai sensi dell'art. 206 D.Lgs. 50/2016, qualsiasi controversia concernente l'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà di competenza esclusiva del foro di Palermo. Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Tecnico.

Il Progettista
(P.i. Giovanni Mercurillo)


Il RUP
(Geom. Giuseppe Pitarresi)
